



AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE ESTERNO

AVVISO N. 02/2019: **Procedura di selezione per il conferimento di un incarico professionale di consulenza legale tributaria.**

1. Premessa

Il CSI-Piemonte ha la necessità di acquisire un supporto consulenziale di natura legale, volto ad assicurarsi un supporto giuridico specialistico in ambito tributario e fiscale. A tale scopo si rappresenta quanto segue.

Il CSI-Piemonte è un Consorzio costituito con atto notarile n. 22993 del 1° marzo 1977, tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino, in forza della Legge della Regione Piemonte n. 48/1975. Finalità generale del Consorzio è quella di mettere a disposizione degli Enti consorziati *“i mezzi per il trattamento automatico dei dati, mezzi oggi indispensabili per il conseguimento da parte di essi dei rispettivi fini istituzionali”* (art. 3 L.R. 48/1975). Esso, in particolare ed in sintesi, ha il compito di progettare, sviluppare e gestire il sistema informativo regionale nonché i sistemi informativi degli altri Enti consorziati.

Il Consorzio non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di economicità (art. 4 comma 5 dello Statuto).

Più in dettaglio, il CSI opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati: oltre l'80% del suo fatturato è conseguito nello svolgimento dei compiti istituzionali ad esso affidati in via diretta dagli Enti. L'erogazione di servizi e/o forniture in favore di soggetti non consorziati è consentita nei limiti di legge (art. 4, c. 4 dello Statuto).

In base all'art. 2 comma 1 dello Statuto, gli Enti consorziati sono: a) la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino, che assumono la qualifica di Enti consorziati promotori; b) la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino, che assumono la qualifica di Enti consorziati sostenitori, nonché, in qualità di Enti consorziati ordinari, gli enti strumentali e le società controllati da Città di Torino o da Città Metropolitana di Torino. Possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: c) le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte, gli enti strumentali e le società controllati dalla Regione Piemonte; d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico.

Il CSI è dunque un organismo formalmente distinto dalle amministrazioni consorziate, ma che può ricevere affidamenti diretti in virtù del controllo analogo che queste esercitano sul Consorzio, delineandosi quindi quale soggetto in house providing.

In funzione del rapporto in house, gli enti consorziati (che, si ribadisce, sono soggetti tutti riconducibili nell'alveo delle pubbliche amministrazioni) esercitano nei suoi confronti il c.d. "controllo analogo", in ossequio alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di controllo analogo. Tale controllo viene attuato dagli enti nelle modalità previste dallo Statuto, da proprie disposizioni interne nonché dalla normativa vigente in materia.

Quanto alla forma giuridica, si specifica che il CSI è un consorzio interamente partecipato da PA/organismi a totale partecipazione pubblica e non ha forma giuridica di società.

Esso non risulta costituito ai sensi delle disposizioni civilistiche in materia di consorzi e non si configura quale consorzio tra "imprenditori", posta la natura pubblica di tutti gli enti consorziati come descritta ai punti che precedono.

Il Consorzio, peraltro, non rientra nell'ambito dei consorzi di enti locali di cui all'art. 31 del Testo unico del 18/08/2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), posto che lo stesso è stato istituito dalla Regione Piemonte congiuntamente al Politecnico e all'Università di Torino, mentre gli enti locali, in forma singola e/o associata, si sono consorziati solo successivamente nel rispetto delle regole statutarie e a tutt'oggi partecipano al Consorzio anche aziende sanitarie e/o ospedaliere, agenzie e società a totale partecipazione pubblica.

Il Consorzio provvede alla copertura dei costi d'esercizio con i ricavi derivanti dai servizi prestati e, per una parte minimale, con i contributi su specifici progetti.

In base all'art. 26 dello Statuto, il CSI predispone il bilancio d'esercizio, da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Tenuto conto dei principi e delle modalità di funzionamento del Consorzio così come sopra descritte, CSI si qualifica come soggetto passivo ai fini dell'imposta su valore aggiunto.

In particolare, CSI Piemonte:

- essendo costituito principalmente da PA/organismi a totale partecipazione pubblica che non rivestono la qualifica di soggetti passivi ai fini della disciplina dell'imposta sul valore aggiunto o che, comunque, pur essendolo, sono caratterizzati da una percentuale di detraibilità dell'IVA particolarmente contenuta;
- svolgendo un'attività essenzialmente tesa all'effettuazione di prestazioni di servizi;

in presenza dei requisiti previsti dall'art. 10 comma 2, del D.P.R. n. 633/1972 fattura le prestazioni rese verso i propri consorziati in regime di esenzione IVA.

Tale regime esentativo, applicato dal CSI a partire dal 2010, richiede, inter alia, il rispetto del requisito oggettivo consistente nell'addebito ai consorziati di corrispettivi non superiori ai costi delle prestazioni di servizi agli stessi erogate. La determinazione del corrispettivo finale di un servizio in regime di esenzione IVA è pertanto derivante dall'ammontare dei costi sostenuti per lo stesso. Tuttavia detto regime è risultato scontare fattori problematici connessi, da un lato, al fatto che la preventivazione del costo/corrispettivo presenta inevitabilmente rischi di imprecisione e, dall'altro, alla necessità dell'ente affidatario di conoscere con la maggior

accuratezza possibile l'importo di spesa da impegnare sul proprio bilancio.

Per completezza di informazione, si precisa da ultimo che, non vengono invece assoggettate al regime di esenzione bensì al regime IVA ordinario le attività relative a commesse affidate da Enti Consorziati privi del requisito soggettivo previsto dalla citata normativa (limitata detraibilità dell'imposta assoluta sugli acquisti), nonché quelle relative a commesse affidate da clienti non Consorziati.

2. Oggetto dell'affidamento

In relazione a quanto descritto in premessa e considerato che:

- da recenti approfondimenti condotti con riferimento al regime fiscale ed alla natura giuridica degli organismi in house operanti nel settore ICT in Italia è emersa l'applicazione da parte di questi ultimi dell'ordinario regime di imponibilità IVA unitamente all'adozione di forme giuridiche di tipo societario (società di capitali);
- il regime di esenzione IVA ex art. 10, c. 2 del DPR 633/72, oltre ad elevati oneri gestionali derivanti dalla sua complessità applicativa, non esclude eventuali profili di rischio data la constatata genericità del testo normativo e la contestuale carenza interpretativa dei documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate;
- il CSI, a norma dei principi comunitari in materia di in house providing recepiti nel codice dei contratti pubblici (art. 5, commi 1 lettera b e 7) ha la possibilità di rendere, in regime di ordinaria imponibilità IVA, servizi a clienti terzi rispetto al perimetro consortile fino al limite del 20% del proprio fatturato degli ultimi tre anni – possibilità quest'ultima sinora solo minimamente sfruttata;

con l'affidamento in questione s'intende acquisire una consulenza legale tributaria *ad hoc* che supporti il CSI nelle valutazioni relative al passaggio dal regime di esenzione IVA attualmente applicato al regime di ordinaria imponibilità IVA dei servizi erogati agli Enti consorziati, tenendo conto che sarà necessario definire gli impatti e delineare i cambiamenti in ambito industriale e gestionale, proponendo anche eventuali futuri scenari alternativi di assetto giuridico.

3. Natura dell'incarico

L'incarico in questione deve intendersi quale incarico professionale esterno e non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente. L'incarico sarà, pertanto, svolto dal Professionista in piena autonomia, senza alcun legame di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del CSI-Piemonte.

L'incaricato dovrà in ogni caso relazionarsi con le strutture preposte del Consorzio mantenendo con esso un collegamento continuo al fine di concertare le migliori azioni da intraprendere e momenti di verifica a stati avanzamento attività.

Per il conferimento dell'incarico sarà stipulato un contratto di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi degli art. 2229 e 2230 e seguenti del codice civile.

4. Durata e luogo di svolgimento dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e dovrà concludersi entro il 15 ottobre 2019.

In considerazione della natura delle attività e dell'ubicazione dei soggetti con i quali dovranno essere intrattenuti i rapporti, si conviene che il luogo principale di svolgimento dell'attività sarà Torino.

5. Compenso dell'incarico

Il compenso complessivo massimo stimato per l'espletamento dell'incarico è fissato in Euro 32.000,00 (trentaduemila/00), comprensivo di spese e compensi accessori; IVA di legge e contributi previdenziali esclusi.

Il suddetto importo si intende comprensivo di ogni onere e spesa, ivi incluse quelle di trasferta.

I corrispettivi sono da intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

L'importo sarà fatturato al rilascio del parere e sarà accompagnato da idonea documentazione (relazione o report) funzionale al rilascio del' elaborato finale.

Tutte le attività saranno effettuate sulla base delle indicazioni e delle specifiche concordate con il CSI e dovranno essere svolte nei tempi e nei modi di esecuzione previsti.

6. Requisiti di partecipazione alla selezione

Saranno ammessi a partecipare alla presente procedura i Professionisti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti minimi di ordine generale (essenziali per l'ammissione alla procedura):

- a1) cittadinanza italiana o di altro membro dell'Unione Europea;
- a2) godimento dei diritti civili e politici;
- a3) non aver riportato condanne penali né essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- a4) di non avere in corso procedimenti penali pendenti;

- a5) di non intrattenere rapporti commerciali con il CSI-Piemonte che possano integrare ipotesi di conflitto di interesse;
- a6) di non aver rapporti di coniugio o parentela con i Consiglieri di Amministrazione e i dipendenti del CSI-Piemonte;
- a7) di non aver esercitato nell'ambito di un cessato rapporto di pubblico impiego con una Pubblica Amministrazione (ex. Art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/01) nei tre anni precedenti alla procedura poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione medesima nei confronti del CSI-Piemonte.

Si precisa che il Professionista dovrà, altresì, indicare gli estremi di:

- iscrizione alla Cassa Forense;
- Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
- Polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio delle attività professionali

b) Requisiti minimi professionali (essenziali per l'ammissione alla procedura):

- b1) iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 10 anni;
- b2) specifica conoscenza, desumibile dal *Curriculum Vitae*, in particolare nell'ambito del diritto legale tributario.

c) Competenze ed esperienze specifiche valutate

- c.1) comprovata "conoscenza" delle tematiche fiscali connesse alla gestione di grandi imprese (per "grandi imprese" s'intendono le imprese con un numero di dipendenti superiore a 250 e con un fatturato maggiore a 50 milioni di Euro), pubbliche e private e organismi di diritto pubblico, con particolare riferimento a quelle che redigono il bilancio secondo i principi contabili nazionali. *Per questo criterio i candidati dovranno indicare **pregresse esperienze e/o titoli di studio e/o specializzazione** posseduti, aventi attinenza con il requisito richiesto (es. master), e/o **pubblicazioni e docenze** nel suddetto ambito, indicando dettagliatamente il periodo "dal-al" e l'oggetto.*
- c.2) comprovata "esperienza" in materia di IVA, con particolare riferimento all'applicazione del regime esentativo previsto per le strutture consortili dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972 come s.m.i. ed alle connesse implicazioni operative. *Per questo criterio i candidati dovranno indicare le **specifiche referenze relative a precedenti incarichi** coerenti con gli oggetti richiesti, precisando – per singola attività - committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo "dal-al"), oggetto dell'incarico.*
- c.3) comprovata "esperienza" pregressa nel supporto e assistenza a processi di trasformazione e di cambiamento strutturale di organismi di diritto pubblico o ad essi

assimilabili ed imprese. Per questo criterio i candidati dovranno indicare le specifiche referenze relative a precedenti incarichi coerenti con gli oggetti richiesti, precisando – per singola attività - committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo “dal-al”), oggetto dell’incarico.

7. Modalità di partecipazione alla selezione

Ai fini della partecipazione alla selezione è necessario procedere alla compilazione della relativa domanda utilizzando l'apposito “Modulo 1 domanda di partecipazione” (scaricabile dal sito internet www.csipiemonte.it nella sezione di questa procedura) che, unitamente agli allegati richiesti al successivo articolo 8, potrà essere trasmesso con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo servizio postale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al CSI-PIEMONTE – Direzione Risorse Umane e Facility Management – Area Gestione e Sviluppo Risorse Umane - Corso Unione Sovietica 216, 10134 TORINO. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta in originale;
- b) tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo@cert.csi.it. **In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta tramite firma digitale in corso di validità (file formato .pdf che deve essere firmato digitalmente);**
- c) consegnata a mano, in busta chiusa presso l’Ufficio protocollo del CSI-Piemonte di Corso Unione Sovietica 216, Torino. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta in originale.

La busta chiusa di cui ai punti a) e c) dovrà riportare la seguente dicitura *“Procedura di selezione per il conferimento di un incarico professionale di consulenza legale tributaria Rif. Avviso 02/2019”*.

La medesima dicitura dovrà essere indicata nell’oggetto del messaggio di posta elettronica certificata di cui al punto b).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre il **1 luglio 2019 alle ore 12.00.**

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda dovrà pervenire al CSI entro il termine di presentazione, declinando il CSI ogni responsabilità per eventuali ritardi nella consegna.

In caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, sarà ritenuta valida la domanda spedita da indirizzo di posta elettronica certificata e giunta all’indirizzo PEC del CSI, entro il termine di presentazione di cui al presente articolo. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei Candidati dalla procedura in oggetto, l’invio da casella di posta semplice/ordinaria, anche se effettuato all’indirizzo PEC del CSI sopra citato.

Non verranno prese in considerazione e pertanto non saranno ammesse le domande di partecipazione:

- pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- non debitamente sottoscritte in originale se presentate in forma cartacea, e non debitamente sottoscritte mediante firma digitale, in corso di validità, se inviato tramite email PEC;
- per cui risulti incertezza assoluta sul contenuto e sulla provenienza della domanda;
- che non rispondano ai requisiti di cui al presente Avviso;
- prive della dicitura “*Procedura di selezione per il conferimento di un incarico professionale di consulenza legale tributaria – Rif. Avviso 02/2019*” nell’oggetto del messaggio di posta elettronica e nella busta cartacea inviata e/o presentata secondo le modalità di cui sopra.

8. Documentazione da presentare

Ciascun partecipante dovrà presentare, secondo una delle modalità indicate al precedente articolo 7, la seguente documentazione:

domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., debitamente **sottoscritta in originale** (se inviato in forma cartacea) o **digitalmente** (se inviato via PEC), utilizzando il fac-simile “*Modulo 1 - domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio*” scaricabile dal sito internet www.csipiemonte.it della sezione della presente procedura;

copia fotostatica documento d’identità (se inviato in via PEC, formato .pdf);

Curriculum Vitae in formato europeo (se inviato in via PEC, formato .pdf) in cui il Candidato attesta la veridicità delle informazioni, ai sensi del D.p.r. 445/222 e s.m.i., sottoscritto in originale (se inviato in forma cartacea) oppure firmato digitalmente se inviato via PEC (formato.pdf) il cui il Candidato dovrà specificare dettagliatamente l’attività svolta, il periodo di svolgimento, “titoli” ed “esperienze” maturate in base a quanto indicato all’art. 6 lett. c), nonché le pubblicazioni e docenze.

Possono presentare domanda di partecipazione:

- a) Avvocati singoli dotati di idonea struttura
- b) Associazione tra Avvocati e multidisciplinari
- c) Società tra Avvocati

Nel caso in cui la domanda sia presentata dai soggetti di cui ai punti b) e c) si precisa che tale domanda, anche ai sensi dell’art. 4 e 4 bis della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 s.m.i., dovrà essere presentata da parte dell’Avvocato (persona fisica) che partecipa alla selezione e a cui sarà personalmente conferito l’eventuale “incarico professionale” ai sensi del

Regolamento per gli incarichi individuali del CSI-Piemonte (<http://www.csipiemonte.it/web/it/documentazione/incarichi-professionali/490-regolamento-incarichi-esterni-new/file>).

Nel caso in cui l'Avvocato venga coadiuvato da collaboratori del proprio Studio Legale ovvero da un gruppo di professionisti, dovranno essere inviati anche i *Curriculum Vitae* ed eventuale documentazione attestante le competenze e le esperienze in materia dei collaboratori.

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'Avviso e di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto.

Tutti i dati personali trasmessi dai Candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione saranno trattati, in conformità alla normativa vigente in materia di privacy, come dettagliato nell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del CSI-Piemonte.

9. Modalità di selezione

La valutazione delle Candidature sarà svolta da un'apposita Commissione, nominata con atto del Direttore Generale, successivamente alla ricezione delle domande di partecipazione.

I *Curriculum Vitae* pervenuti saranno selezionati in base alla rispondenza ai requisiti indicati nel paragrafo 6, relativo alla descrizione del profilo professionale richiesto. Il Candidato che non risulterà in possesso dei requisiti minimi citati al par. 6.a e 6.b non sarà ammesso alla selezione. Si invita pertanto a compilare con chiarezza il *Curriculum Vitae*, evidenziando conoscenze ed esperienze secondo quanto sopra indicato.

La Commissione preposta provvederà prioritariamente alla verifica della completezza della documentazione trasmessa e, successivamente alla verifica dei requisiti minimi (di ordine generale e professionale) ed infine alla valutazione comparativa dei curricula dei Candidati (con assegnazione dei punteggi) in base a quanto indicato al successivo art. 10.

È prevista la possibilità di una eventuale fase di colloquio, non valutativa e senza assegnazione di punteggio, finalizzata a fornire chiarimenti in ordine a quanto dichiarato nel *Curriculum Vitae* e/o fornire dettagli in relazione all'oggetto dell'incarico. La convocazione al colloquio verrà comunicata, via mail o telefono, ai candidati ammessi; sarà inoltre data pubblicità della fase dei colloqui sul sito internet del Consorzio.

Al termine della valutazione dei Curricula e degli eventuali colloqui, la Commissione procederà all'individuazione del Candidato idoneo allo svolgimento dell'incarico.

10. Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno effettuate mediante comparazione dei curricula e con attribuzione di un punteggio in riferimento alle “competenze” ed “esperienze” professionali in ruoli analoghi a quello dell’incarico da ricoprire.

Il punteggio massimo complessivo che potrà essere assegnato a ciascun Candidato è di punti 30/30, attribuibili come di seguito indicato:

Area di valutazione	Punteggio massimo	Suddivisione del punteggio	
<p align="center">Competenze ed esperienze specifiche</p>	<p align="center">30</p>	<p>c.1) comprovata “conoscenza” delle tematiche fiscali connesse alla gestione di grandi imprese (per “grandi imprese” s’intendono le imprese con un numero di dipendenti superiore a 250 e con un fatturato maggiore a 50 milioni di Euro), pubbliche e private e organismi di diritto pubblico, con particolare riferimento a quelle che redigono il bilancio secondo i principi contabili nazionali.</p>	<p align="center">0-15</p>
		<p>c.2) comprovata “esperienza” in materia di IVA, con particolare riferimento all’applicazione del regime esentativo previsto per le strutture consortili dall’art. 10 comma 2 del DPR 633/1972 come s.m.i. ed alle connesse implicazioni operative.</p>	<p align="center">0-10</p>
		<p>c.3) comprovata “esperienza” pregressa nel <u>supporto e assistenza a processi di trasformazione e di cambiamento strutturale di organismi di diritto pubblico o ad essi assimilabili ed imprese.</u></p>	<p align="center">0-5</p>

I criteri di valutazione sopra elencati dovranno essere documentati e/o rappresentati all'interno dei curricula:

- Per il criterio c1) i Candidati dovranno indicare **pregresse esperienze e/o titoli di studio e/o specializzazione** posseduti, aventi attinenza con il requisito richiesto (es. master), **e/o pubblicazioni e docenze** nel suddetto ambito, indicando dettagliatamente il periodo “dal-al” e l’oggetto.
- Per il criterio c2) i Candidati dovranno indicare le **specifiche referenze relative a precedenti incarichi** coerenti con gli oggetti richiesti, precisando – per singola attività - committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo “dal-al”), oggetto dell’incarico.
- Per il criterio c3) i Candidati dovranno indicare le **specifiche referenze relative a precedenti incarichi** coerenti con gli oggetti richiesti, precisando – per singola attività - committente, durata (indicando dettagliatamente il periodo “dal-al”), oggetto dell’incarico.

Al termine del processo valutativo, la Commissione provvederà a redigere la graduatoria di merito ai fini del conferimento dell’incarico.

L’incarico sarà conferito al primo classificato nella graduatoria dei Candidati ritenuti idonei. In caso di rinuncia o di esclusione all’esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dai Candidati, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il CSI si riserva di non assegnare gli incarichi qualora dalla selezione non emerga alcun Candidato idoneo.

11. Struttura di riferimento e responsabilità del Procedimento

La struttura di riferimento del Consorzio con riferimento all’incarico è la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Franco Ferrara.

12. Verifiche documentali

Il CSI Piemonte si riserva di verificare l’effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, nonché dei titoli dichiarati, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento della procedura.

In caso di mancata corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato si procederà all’applicazione della normativa di riferimento prevista per le dichiarazioni mendaci.

13. Modalità di affidamento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico è disposto dal RUP, su proposta della Commissione di selezione previa acquisizione del visto autorizzativo del Direttore Generale.

14. Disposizioni finali

Il Consorzio si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative del Consorzio medesimo o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dai propri atti di organizzazione.

15. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti da parte dei Candidati potrà essere esercitato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

16. Pubblicità e informazione

L'esito della procedura di selezione verrà pubblicato sul sito www.csipiemonte.it.

FIRMATO IN ORIGINALE

Il Responsabile Unico del Procedimento
Franco Ferrara

Torino, 20 giugno 2019